

ELEZIONI REGIONALI

Matera, Cascone e Volpe: c'è la conferma

I "super votati" nel Salernitano pronti a blindare il posto in Consiglio. E i 5 Stelle rischiano di restare a mani vuote

SALERNO

Sette seggi al centrodestra, tre al centrosinistra. Dovrebbe essere questa la "spartizione" dei seggi nella circoscrizione di Salerno e provincia nel nuovo Consiglio regionale. In base alla ripartizione fatta nella popolazione censita, infatti, alla circoscrizione di Napoli spetta il maggior numero di rappresentanti, ovvero 27 seggi su un totale di 50. Salerno e provincia: nove seggi. Caserta otto, Avellino quattro e Benevento due. E in base ai risultati delle urne nel Salernitano, anche se non definitiva, la suddivisione dei seggi premi appeso il campo largo, che valse al 57%, mentre la coalizione di governo è attestata al 20%. Il primo partito del salernitano è il Pd, con quasi il 20%, seguito da Fratelli d'Italia (14,4%), Forza Italia (9,44%), A Trella Alta (8,34%). Non superati la soglia del 2,5% le liste collegate agli altri candidati: presidente Carmine Piccinne, Giovanni Guzzo e Nello Fiore. A Trella Alta vede primogenito, con un notevole distacco rispetto al secondo, Luca Cascone che, dunque, sarà riconfermato a Palazzo Santa Lucia. Per la lista Pico presidente è un testa a testa tra due ex sindaci: Giovanni Maria Confalone e Vincenzo Speranza. In Ascoli Campa-



Il Consiglio regionale della Campania

nia primogenito con un ampio margine rispetto al secondo Andrea Volpe, alla stessa stregua di Tommaso Pellegrino, certamente primo in Casa riformista. Dell'assegnazione dei seggi risulterebbero dunque esclusi il Movimento 5 Stelle, nella cui lista il leader delle preferenze è Michele Cammarano, Alfonso Verdi e Sinistra, che vede in testa Franco Tavecchia, Mariella Neri di Genito Neri con Mario Imbriani.

I seggi del centrodestra, alla coalizione di governo, che

essa sciolta dalla tornata elettorale andrebbero, in base ai consensi, tre seggi, precisamente uno ciascuno a Fratelli d'Italia e Forza Italia, mentre per il terzo la partita è ancora aperta e lo stacco giocando la Lega e la lista Civelli presidente. Scendendo nei particolari nella campagna della premier Giorgia Meloni la "voce" a suon di voti per ottenere lo status di consigliere regionale è tra Giuseppe Fabbianese, Nando Carpentieri e Anna



Corrado Matera



Luca Cascone



Andrea Volpe



Roberto Celano

è minima, mentre volano giù davanti a loro Ernesto Sica e Salvatore Gagliardi. Anche in Forza Italia s'assiste ad uno scontro per l'assegnazione del seggio in Consiglio regionale. In questo caso a chiudere sono Roberto Celano, Lello Caccione e Rosalia Alberti. Il terzo seggio che dovrebbe essere ad appoggio del centrodestra salernitano ruota sul filo delle preferenze e vede l'uno contro l'altro la Lega e la lista Civelli presidente. In questo caso, molto probabilmente, si dovrà

attendere fin quasi all'ultima sessione straordinaria per avere la certezza. Nel partito di Matteo Salvini la competizione è tra Mimi Minella e Aurelio Tommasoni. Nella campagna elettorale elettorale è in bilico tra Sebastiano Occhetta e Giuseppe De Martino Rosano senza nessun seggio. Insieme, Noi Moderati, Democrazia cristiana, Unione di centro, Pensionati consuntori

(g.d.a.)

L'ESPRESSO